



Prot. n. 108/2020

Spett.le **Autorità di Gestione del PSR**
c.a. Giulio Capobianco
Via Pessagno, 4
09126 Cagliari
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

E p.c.

Presidente della Giunta Regionale
Dott. Christian Solinas
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale
Sig.ra Gabriella Murgia
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali
Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: *Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD). Bando Intervento 19.2.4.1.1.3 "Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale" (codice univoco bando 29682)*

RIF.: nota Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali - Prot. N. 5667 del 08/04/2020

La strategia di sviluppo locale del GAL Marghine si basa su sette interventi a bando, di cui tre interventi (afferenti alle Misure 16.2, 16.9 e 4.1) sono stati portati a termine dal GAL con Atto di concessione ai beneficiari, per altri due (afferenti alle Misure 4.2 e 16.9) sono stati pubblicati i bandi definitivi la cui scadenza è stata prorogata al 31/7/2020 su richiesta del Servizio, per il sesto intervento, afferente sempre alla Misura 16.9, è stata richiesta la validazione del VCM al Servizio competente, il quale senza solide motivazioni, e senza elencare quale, richiede ulteriore documentazione; per l'ultimo intervento, infine, afferente alla Misura 16.4 è prevista la pubblicazione del bando nei prossimi mesi di quest'anno. Rispetto al budget assegnato di 3 milioni di euro per l'attuazione della strategia il GAL Marghine ha impegnato, con l'individuazione di beneficiari e/o con pubblicazione di bando definitivo, oltre due milioni di euro.

Questi risultati hanno richiesto un forte impegno da parte del GAL, dei 10 Comuni del Marghine, degli imprenditori locali, del mondo del volontariato e dell'associazionismo, dell'intera comunità del Marghine. Il GAL ha elaborato il Piano d'Azione, il Complemento di PdA, elaborato le bozze di bando, ha curato



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



L'animazione sul territorio, ha predisposto i VCM interloquendo con il Servizio e per il suo tramite con AGEA, ha elaborato i bandi definitivi coinvolgendo le aziende del territorio, i Comuni e gli altri enti pubblici territoriali, le cooperative sociali, le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, le Scuole del territorio, il mondo dell'associazionismo, gli operatori della ricerca scientifica ecc., ha sostenuto i potenziali beneficiari nella presentazione delle domande di sostegno, ha ricevuto e istruito le domande di sostegno, ha pubblicato le graduatorie provvisorie, ha richiesto ai beneficiari e istruito i progetti definitivi, ha pubblicato le graduatorie definitive e ha proceduto con la concessione del sostegno ai beneficiari ammissibili e finanziabili.

Questi risultati hanno richiesto un forte impegno anche da parte del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali e dell'intera Amministrazione regionale, con il risultato per il GAL di impegnare ad oggi oltre i due terzi delle risorse assegnate per l'attuazione della SSL.

Il conseguimento di questi risultati, seppur tra tante difficoltà dovute in parte alle nuove procedure, ha caratterizzato e ispirato i rapporti di questo GAL con il Servizio e con l'intera Amministrazione regionale, fino a febbraio ultimo scorso, quando inspiegabilmente il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'agricoltura, dopo aver approvato con quelle procedure 5 bandi su 7, iniziava a contestare le modalità di approvazione dei bandi in uso presso il GAL Marghine.

In merito al bando in oggetto (Intervento 19.2.4.1.1.1.3 "Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale") la nuova richiesta di validazione del GAL è stata determinata in seguito ad anomalia sul SIAN segnalate al GAL dai CAA che non riuscivano a rilasciare le domande di pagamento dell'anticipazione dei beneficiari. Sulla base di tali segnalazioni il GAL Marghine ha attivato l'help desk disponibile presso il SIAN, che ha provveduto celermente a comunicare al GAL la necessità di procedere alla profilatura di nuove funzionalità aggiuntive inserite da SIN non disponibili a maggio del 2019, all'atto della profilatura di Misura e Bando e della convalida delle stesse da parte del Servizio. Il SIAN ha inoltre comunicato al GAL che l'Autorità di Gestione dovrebbe procedere alla convalida di secondo livello per chiudere la procedura. Senza l'adempimento richiesto i beneficiari non possono presentare la Domanda di pagamento dell'anticipazione per poter avviare l'operazione di investimento. Ogni giorno di ritardo, anche considerato il periodo di difficoltà causato dall'emergenza Covid-19, rende sempre più problematica l'attuazione dell'intervento.

Questo bando ha riscosso un notevole interesse sul territorio, dimostrando la validità della strategia proposta: sono pervenute e risultate ammissibili 19 domande di sostegno, per un fabbisogno finanziario complessivo di 1.455.746,00 euro, che va molto oltre la dotazione prevista. Il GAL ha peraltro più volte richiesto informazioni all'Amministrazione regionale in merito all'assegnazione definitiva delle risorse sulla Misura 19.2, che consentirebbe di dare risposta nell'immediato alla richiesta di investimenti da parte di tutte le aziende zootecniche che hanno partecipato al bando stesso e al contempo di rispondere in maniera efficace alla richiesta dello stesso Assessorato di concentrare l'attenzione su quelli interventi che producono avanzamento della spesa.

Dalla bozza di bando, elaborata a settembre 2018 (e pubblicata sul sito del GAL a novembre 2018), ai decreti di concessione del contributo datati 6 febbraio 2020, è trascorso un anno e mezzo e tutto andava bene, anche per la Dott.ssa Giuseppina Cireddu, Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali.



Che le modalità operative con cui il GAL Marghine approva i bandi fossero conosciute nel dettaglio dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali, e dalla Dott.ssa Cireddu, oltre che dalla totale trasparenza con cui questo GAL ha sempre interloquito con il Servizio, è confermato, almeno sin dal mese di dicembre 2018, dal riscontro fornito dal GAL Marghine con nota Prot. n. 241/2018 del 19/12/2018 a una richiesta di chiarimenti pervenuta dal Servizio, in cui si indicavano con il dovuto dettaglio le modalità procedurali con cui il GAL Marghine operava per arrivare alla elaborazione e approvazione dei bandi in attuazione della strategia. Procedura che non era mai stata contestata al GAL sino allo scorso mese di febbraio 2020.

Pertanto il GAL, sin da dicembre 2018, ha continuato a operare con le stesse modalità, sempre note e mai contestate dal Servizio: **a oggi sono infatti ben cinque i bandi del GAL Marghine validati e approvati dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali, tutti approvati e convalidati dalla RAS con la medesima procedura.**

Il GAL, più volte, ha ricordato al Servizio che le modalità procedurali con cui approva i bandi sono regolate nel GAL Marghine dal combinato disposto tra Regolamento interno e Complemento al Piano d'Azione, entrambi approvati dallo stesso organo che è l'Assemblea dei Soci. Nel dettaglio il Complemento del GAL Marghine fissa le modalità per la definizione dei bandi, la loro approvazione e attuazione.

Sulla base di quale riferimento normativo la Dott.ssa Cireddu, entrando nel merito delle decisioni del GAL, sostiene che il Complemento non è il documento adatto a definire le modalità di approvazione dei bandi?

Nelle risposte alle due note citate dalla Dott.ssa Cireddu il **GAL Marghine ribadisce la correttezza delle procedure adottate**, che non c'è stata violazione delle disposizioni in materia di conflitto di interesse e che non vi siano quindi valide motivazioni da parte del GAL Marghine per revocare in autotutela il Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti – Intervento 19.2.4.1.1.3 “Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale” (approvato con determinazione del Direttore GAL n. 01_113 del 13 maggio 2019) e la concessione del sostegno a favore della ditta MURA MARTINO (determinazione del Direttore GAL n. 09_E_113 del 06/02/2020).

Nelle due note citate, che si allegano alla presente, il GAL ha risposto in maniera chiara ed esaustiva alle osservazioni del Servizio.

Perché allora il Servizio, a partire dal mese di febbraio 2020, senza averlo mai contestato prima, continua (in maniera che appare pretestuosa) a ribadire sempre gli stessi concetti senza tener conto delle risposte puntuali che il GAL ha fornito?

Il Servizio nella sua nota chiede all'AdG di definire le opportune iniziative da adottare in merito alla richiesta di convalida del Bando operata dal GAL, a tutela della legittimità dell'operato del Servizio e dello stesso GAL.

Come mai il Servizio chiede adesso all'AdG di tutelare la legittimità dell'operato quando fino al mese di febbraio del corrente anno tutto andava bene?



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA





Per tutti questi motivi si chiede all’Autorità in indirizzo di dare indicazione al Servizio Sviluppo dei territori di procedere con la dovuta solerzia alla convalida di secondo livello richiesta dal GAL, consentendo così ai beneficiari di poter caricare presso i CAA le domande di pagamento delle anticipazioni.

Si diffida altresì il Servizio che legge per conoscenza dal non voler procedere alla richiesta di convalida sul SIAN di Misura e Bando, già validati dallo stesso Servizio in data 09/05/2019 e in data 20/05/2019, e che AGEA, a seguito dell'aggiornamento di alcune funzionalità sul SIAN, richiede all’AdG di riconvalidare.

È veramente possibile che non si proceda a riconvalidare un bando, già convalidato dalla RAS, a seguito semplicemente di un aggiornamento del sistema SIAN da parte di AGEA?

Ci dispiace che in questa nota siamo stati costretti ad allargare la platea dei destinatari, ma ci rendiamo conto che continuando a scrivere alla stessa persona, il Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu, otteniamo sempre le stesse risposte, e addirittura un diniego, senza una reale motivazione e senza che si tenga conto dei chiarimenti puntuali ed esaustivi forniti dal GAL.

Al tempo stesso sentiamo la responsabilità di fornire risposte e rassicurazioni a tutti i beneficiari che hanno partecipato a questo bando, che ricordo aver riscosso molto interesse sul territorio, considerate le 19 domande ammissibili per un fabbisogno finanziario complessivo di 1.455.746,00 euro. A maggior ragione nel momento in cui tutte le istituzioni sono impegnate nell’individuare soluzioni e dare risposte allo stato di emergenza derivante dal Covid-19.

Ogni responsabilità in merito alla ritardata convalida della profilatura del citato bando sarà attribuita esclusivamente al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali.

Cordiali saluti,

Macomer, 10 aprile 2020

Il Presidente del GAL Marghine

F.to Sergio Sulas



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

